

52
andito , che sta tra i due primi chioftri evvi un Mausoleo elegantissimo spirante attica bellezza ornato di quattro colonne scannellate d' ordine composto che reggono un frontispizio , il tutto di elegante Architettura . Sull'urna fepolare vi sono due Neomenie o fieno statue piangenti con vestimenti maestrevolmente condotti dietro il nudo , spiranti mestizia e dolore . Ci è ignoto l'artefice , ed a chi appartenga questo pregevole Monumento .

In alcune stanze del vicino Chiofthro vedesi una bella collezione Ornitologica appartenente all' Università , la quale merita essere visitata . Contiene questa gran numero d' Uccelli per la massima parte indigeni , non che altri animali con maestria imbalsamati , e custoditi da valente Religioso di questo Convento .

Nel Refettorio v'è dipinta a fresco la Cena di G. C. cogli Apostoli , opera vasta , e di merito non ordinario di *Dario Varotari* .

La Biblioteca ancora del Convento può essere visitata rendendone degna specialmente i molti , e varj MSS. antichi . Il soffitto della medesima fu dipinto a fresco da *Antonio Pellegrini* .

Prima d'uscire dal Convento si ponno osservare i varj Depositi disposti d'intorno al Chiofthro vicino alla porta principale , dove farà agevole all'intendente distinguerne alcuni del XVI Sec. con eleganza , e buon gusto costrutti .

La Statua di S. Antonio posta sopra piedestallo nell'ingresso del Convento ha il nome del suo autore nell'epigrafe scolpita *Franc. Rizzi* .

Sul sagrato di questa Basilica sta la Chiesetta di

S. GIORGIO

Fabbricata l'anno 1377 da Raimondo Marchese di Soragna della famiglia de' Lupi da Parma , e dipinta

53
pinta da tre celebri autori di que' tempi, cioè da *Jacopo Avanzi* Bolognese, da *Aldighieri* da *Zevio*, e da *Sebeto* Veronesi. Quantunque non si possa con certezza additare ciò che ciascuno quì separatamente abbia operato, tuttavia è verisimile che tutto il lato destro, in cui è rappresentata la Storia di S. Lucia, e la Crocifissione del Signore in fondo la Chiesetta, sieno opere di *Jacopo Avanzi*. Imperciocchè esse superano in bellezza le rimanenti, come si può vedere da alcuni pezzi prodigiosamente rispettati dal tempo, e s'accostano senza dubbio alle pitture della Cappella di S. Felice, che abbiamo descritto nella Chiesa del Santo.

La Nascita di G. C. dipinta sopra la Porta e la storia di S. Jacopo (a) nel primo ordine a sinistra è di *Aldighieri*; ed in fatti coincidono molto queste pitture con quelle che costui fece nella prefata Cappella.

La Storia finalmente di S. Giovanni che ricorre sopra quella di S. Jacopo è di *Sebeto*. Le varie statue di pietra vestite con armatura, le quali si veggono appese al muro della facciata interna rappresentano soggetti della Famiglia fondatrice di questo luogo, ed erano ne' tempi andati collocate intorno al sepolcro che si vedea nel mezzo di questo Oratorio.

Quì vicino sta la

SCUOLA DEL SANTO

Celebre per le preziose pitture, che vi si trovano, la maggior parte colorite a fresco; alcune delle quali vanno alla stampa.

D 3

Sa-

(a) Non il Cenacolo come scrisse il Rossetti.